

Codice scheda: ASC A4530106 (Microscheda: 3922C11/12)  
Luogo e data: TORINO - 12/06/1876  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: PESTARINO ANDREA  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ha visto la nota di denari e generi somministrati al compianto d. Pestarino D.; fa qualche osservazione sulle piante tagliate e sul campo affittato; D. Pestarino intendeva regalarle.

\*\*\*

Torino, 12 giugno 1876

Illustrissimo Signore

Con piacere riscontro la pregiatissima sua delli 29 maggio. Ho visto la nota di danari e generi somministrati al Reverendo compianto Don Domenico Pestarino, e riguardo a questa nulla avrei ad eccepire. Piuttosto debbo farle qualche osservazione intorno alle piante tagliate ed al campo affittato. Graziosamente V. S. scriveva al Signor Don Savio con la pregiatissima sua del novembre scorso di prendere delle informazioni, e così ho fatto io nell'assenza di lui. Pertanto dalle assunte informazioni e rilevasi che V. S. nella sua bontà assicurava il prelodato suo fratello Don Domenico che le piante intendeva regalarle e protestava di non volerne ricevere alcun compenso. Come vede, non sarebbe conveniente il ritrattare una donazione fatta e neppure si potrebbe fare tale ritrattazione; e però le piante tagliate (che a quanto mi venne riferito scenderebbero a piccolissima somma) devono essere eliminate da questo conto. Quanto al fitto del campo, sebbene si sia potuto affittarlo in seguito al decesso di Don Domenico a L. 70 annue, avendo io preso informazioni da chi era incaricato dell'esazione del fitto, venni a sapere che quel campo era solo affittato a L. 25 mensili. Ora prego V. S. a volerne dedurre i dodicesimi e le imposte, e poi favorisca dirmi a quanto debbasi fissarne il debito; che io procurerò al più presto farle tenere il saldo di ogni suo credito. Ho intenzione di sistemare ogni conto all'amichevole; voglia anche la S. V. trattarmi nello stesso modo; e consideri che quanto mi resterà tutto sarà impiegato a beneficio della povera gioventù. Spero che nella sua carità

saprà apprezzare questo motivo per lasciar correre quello che non è richiesto dal rigore di giustizia.  
Gradisca i nostri cordiali ossequi, con cui pregandole dal Signore ogni bene godo professarmi con tutta stima

Di V. S. Illustrissima

Obbedientissimo Servitore

Sac. Rua Michele

P. S. Riguardo al Reverendo Signor Don Giuseppe parmi di avergli già scritto una volta dopo l'abboccamento che ebbi con lui nel dicembre scorso. Potrà vedere quella mia risposta.

Rua S. Michele  
ORATORIO  
di s. Francesco di Sales  
Via Cottolengo, n. 32  
TORINO

12-6-76

III. Signore 39

Compiano l'incontro la pignone sua dell' 29 Maggio. ho visto la nota di danari a generi somministrati al Rev. e compianto D. Domenico Sestari, e riguardo a questa nella avrei ad accepire. S'intende debbo fare qualche osservazione intorno alle piante tagliate ed al campo affittato. <sup>Per tanto dalla</sup> <sup>occasione</sup> <sup>opportuna</sup> <sup>informazioni</sup> <sup>che V. S. diceva</sup> <sup>al prelato suo fratello D. Domenico che le piante intendeva regalarle e protestava di non volerne ricevere alcun compenso. Non sarebbe conveniente il ritrattare una donazione fatta e neppure si potrebbe fare <sup>tale ritrattazione</sup> e però le piante tagliate (che a quanto mi venne riferito ascenderebbero a piccolissima somma) dovansi affatto eliminare da questo conto. Riguardo al fitto del bosco non saprei a quanto ~~fosse stato intero~~, e in queste attendo da V. S. la cifra precisa per ~~asserire~~ <sup>asserire</sup> <sup>il conto</sup>. Quanto al fitto del campo, sebbene si sia potuto affittarlo in seguito al decesso di D. Domenico a L. 70 annue, avendo <sup>secondo il suo consiglio</sup> <sup>da V. S. dato a D. Savio</sup> <sup>alla pignone sua del Nov.</sup> <sup>nessa</sup> <sup>preso</sup> <sup>informazioni</sup> <sup>anche</sup> <sup>su questo</sup> <sup>Gravissimamente V. S. scriveva al Sig. D. Savio</sup> <sup>colla pignone sua del Nov.</sup> <sup>scopo di prendere</sup> <sup>delle informazioni</sup>, e così ho fatto io nell'assenza di lui.</sup>

3922 C11

~~seminare a sapere~~ da chi era incaricato dell' <sup>del fitto</sup> <sup>seminare a sapere</sup> <sup>zione</sup> <sup>che quel campo era solo affittato a</sup> <sup>L. 28 mensili.</sup> Ora prego V. S. a volermi <sup>favore</sup> <sup>re</sup> <sup>i dodicesimi</sup> e le imposte e poi <sup>diirmi</sup> <sup>a quanto</sup> <sup>debbo</sup> <sup>fi</sup> <sup>ssare</sup> <sup>il debito</sup>, <sup>per</sup> <sup>questo</sup> <sup>che io procurerò al più presto fare tenere il tutto</sup> <sup>ogni suo conto.</sup> <sup>compensare</sup> - ho intenzione di <sup>sistemi</sup> <sup>ogni conto</sup> <sup>all' amichevole</sup>; voglia anche la S. V. trattarmi nello stesso modo; e consideri che quanto mi resterà tutto sarà impiegato a beneficio della povera gioventù. Spero che nella sua carità saprà appurare questo motivo per lasciar correre quello che non è richiesto da rigore di giustizia. Gradisca i nostri cordiali ossequi, con cui pregandole dal Signore ogni bene godo profestarmi con tutta stima

Di P. S. III.

P. S. Riguardo al Rev.

Sig. D. Giuseppe parmi

d'avergli già ~~scritto~~ <sup>scritto</sup> <sup>la notte</sup>

dopo l'abboccamento che

ebbi con lui nel Dicembre scorso. Potrà vedere quella mia risposta.

3922 C12